

**LICEO CLASSICO STATALE - "Vittorio
Emanuele II"
Succursale "Giusino"
via del Collegio Giusino, 2 - Palermo**

Programma di Miglioramento
(D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)

Data : 21/11/2016
Revisione: 1.5

Il datore di lavoro
Dott.ssa Rita Coscarella

Il tecnico
Ing. Salvatore Randazzo

EDIFICIO	1 AMBIENTI DI LAVORO [1.3] Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari dei locali scale e marciapiedi mobili, banchina e rampe di carico				SCHEDA N. 3
Fattore di rischio descrizione pericolo	Verificato	Indice di Rischio (P*M)	Indice attenzione	Misure di prevenzione e protezione	Tempo attuazione
(6) 1.3.7. Le finestre, i lucernari e i dispositivi di ventilazione possono essere aperti, chiusi, regolati e fissati dai lavoratori in tutta sicurezza. Quando sono aperti essi possono essere posizionati in modo da non costituire un pericolo per i lavoratori	NO	3*2 = 6	Basso	Assicurarsi che le finestre, i lucernari e i dispositivi di ventilazione possano essere aperti, chiusi, regolati e fissati dai lavoratori in tutta sicurezza.	6 mesi
(9) 1.3.10 Tutti i vetri sono di tipo non frangibile	NO	2*2 = 4	Basso	Sostituire i vetri di tipo frangibile con vetri a norma o apporvi pellicola certificata	6 mesi

EDIFICIO	1 AMBIENTI DI LAVORO [1.9] Microclima				SCHEDA N. 9
Fattore di rischio descrizione pericolo	Verificato	Indice di Rischio (P*M)	Indice attenzione	Misure di prevenzione e protezione	Tempo attuazione
(5) 1.9.2. Temperatura dei locali	NO	3*2 = 6	Basso	Assicurarsi che la temperatura nei locali di lavoro sia adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro, tenuto conto dei metodi di lavoro applicati e degli sforzi fisici imposti ai lavoratori	6 mesi
(7) 1.9.2.4. Le finestre, i lucernari e le pareti vetrate sono tali da evitare un soleggiamento eccessivo dei luoghi di lavoro, tenendo conto del tipo di attività e della natura del luogo di lavoro	NO	3*2 = 6	Basso	Assicurarsi che le finestre, i lucernari e le pareti vetrate siano tali da evitare un soleggiamento eccessivo dei luoghi di lavoro, tenendo conto del tipo di attività e della natura del luogo di lavoro	6 mesi

EDIFICIO	1 AMBIENTI DI LAVORO [1.13] Servizi igienico assistenziali				SCHEDA N. 12
Fattore di rischio descrizione pericolo	Verificato	Indice di Rischio (P*M)	Indice attenzione	Misure di prevenzione e protezione	Tempo attuazione

(7) 1.13.5.1 I W.C. sono muniti di chiusura dall'interno (tranne che per la scuola materna) tale però che si possa aprire dall'esterno in caso di emergenza	NO	1*2 = 2	Basso	Dotare i W.C. di chiusura dall'interno (tranne che per la scuola materna) tale però che si possa aprire dall'esterno in caso di emergenza	6 mesi
---	-----------	----------------	-------	---	--------

EDIFICIO		4 MISURE CONTRO L'INCENDIO E LE EMERGENZE [4.1] Generale			SCHEDA N. 13
Fattore di rischio descrizione pericolo	Verificato	Indice di Rischio (P*M)	Indice attenzione	Misure di prevenzione e protezione	Tempo attuazione
(5) 4.3 Si è in possesso del CPI	NO	3*3 = 9	Accettabile	Provvedere al rilascio da parte dei VV.FF. del CPI	SUBITO
(7) 4.5 Esiste una certificazione relativa alle caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali	NO	2*2 = 4	Basso	Verificare le caratteristiche al fuoco dei materiali infiammabili	6 mesi
(10) 4.8 Il vano scala ha una superficie di aerazione permanente in sommità non inferiore ad 1 m2	NO	2*2 = 4	Basso	Dotare il vano scala di una superficie di aerazione permanente in sommità non inferiore ad 1 m2	6 mesi

EDIFICIO		IMPIANTI Impianto elettrico			SCHEDA N. 16
Fattore di rischio descrizione pericolo	Verificato	Indice di Rischio (P*M)	Indice attenzione	Misure di prevenzione e protezione	Tempo attuazione
(2) E' disponibili in azienda la dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore completa di schemi e relazione dei materiali.	NO	2*2=4	Basso		6 mesi

EDIFICIO		IMPIANTI Impianto di messa a terra			SCHEDA N. 17
Fattore di rischio descrizione pericolo	Verificato	Indice di Rischio (P*M)	Indice attenzione	Misure di prevenzione e protezione	Tempo attuazione

(2) E' disponibile in azienda la dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore completa di schemi e relazione dei materiali	NO	3*3 = 9	Accettabile	Farsi rilasciare dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore completa di schemi e relazione dei materiali	SUBITO
(3) E' disponibile in azienda il progetto impianto elettrico completo di messa a terra (attività con superficie di oltre 200mq o utenze con 6KW di potenza, attività a rischio incendio ed esplosione	NO	3*3 = 9	Accettabile	Fare progetto impianto elettrico	SUBITO
(4) E' disponibile in azienda la denuncia della messa in esercizio dell'impianto Di messa a terra con trasmissione all'ISPESL, ASL o Sportello Unico per le attività produttive o ARPA competenti della copia della dichiarazione di conformità	NO	3*3 = 9	Accettabile	Farsi denuncia della messa in esercizio dell'impianto Di messa a terra all'ISPESL, ASL o Sportello Unico per le attività produttive	SUBITO
(5) Viene fatta una verifica biennale dell'impianto	N.A.			Da effettuare dopo la denuncia dell'impianto di terra	

EDIFICIO	IMPIANTI Impianto di scariche atmosferiche				SCHEDE N. 18
Fattore di rischio descrizione pericolo	Verificato	Indice di Rischio (P*M)	Indice attenzione	Misure di prevenzione e protezione	Tempo attuazione
(1) L'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche presente in azienda è conforme alla normativa vigente CEI	NO	3*3 = 9	Accettabile	Per tutti gli interventi realizzati manca la documentazione che la Provincia Regionale si è impegnata a fare avere in tempi più rapidi possibili. Si è in attesa del progetto per verificare l'autoprotezione dell'edificio	SUBITO
(2) E' presente in azienda la dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore completa di schemi e relazione dei materiali	NO	3*3 = 9	Accettabile	Integrare documentazione con dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore completa di schemi e relazione dei materiali	SUBITO
(3) E' presente in azienda il progetto dell'impianto	NO	3*3 = 9	Accettabile	Integrare documentazione con il progetto impianto	SUBITO
(4) E' presente in azienda la denuncia della messa in esercizio dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche con trasmissione all'ISPESL, ASL o Sportello Unico per le attività produttive o ARPA competenti della copia della dichiarazione di conformità	NO	3*3 = 9	Accettabile	Integrare documentazione con la denuncia della messa in esercizio dell'impianto all'ISPESL, ASL o Sportello Unico per le attività produttive o ARPA	SUBITO
(5) Verifica biennale dell'impianto	NO	3*3 = 9	Accettabile	Fare verifica biennale dell'impianto	SUBITO

EDIFICIO		BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI			Spazi pedonali	SCHEDA N. 33
Fattore di rischio descrizione pericolo	Verificato	Indice di Rischio (P*M)	Indice attenzione	Misure di prevenzione e protezione	Tempo attuazione	
(1) (Artt. 4,8 D.M. 236/89) Esiste almeno un percorso accessibile in grado di consentire, con impianto di sollevamento in caso di necessità, l'uso dei servizi, le relazioni sociali e la fruizione ambientale anche alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale	NO	3*3 = 9	Accettabile	Dotare la struttura di un percorso accessibile in grado di consentire, con impianto di sollevamento in caso di necessità l'uso dei servizi, le relazioni sociali e la fruizione ambientale anche alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale	3 mesi	
(2) (Artt. 4,8 D.M. 236/89) E' previsto negli spazi esterni almeno un percorso preferibilmente in piano con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie, e che assicuri loro la utilizzabilità diretta delle attrezzature dei parcheggi e dei servizi posti all'esterno ove previsto	NO	3*3 = 9	Accettabile	Prevedere negli spazi esterni almeno un percorso preferibilmente in piano con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie, e che assicuri loro la utilizzabilità diretta delle attrezzature dei parcheggi e dei servizi posti all'esterno ove previsti.	3 mesi	

EDIFICIO		BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI			Scale	SCHEDA N. 36
Fattore di rischio descrizione pericolo	Verificato	Indice di Rischio (P*M)	Indice attenzione	Misure di prevenzione e protezione	Tempo attuazione	
(12) (Artt. 4,8 D.M. 236/89) Un segnale al pavimento delle scale (fascia di materiale diverso o comunque percepibile anche dai non vedenti), situato ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo scalino indica l'inizio e la fine della rampa	NO	1	Irrilevante	Dotare di un segnale il pavimento delle scale (fascia di materiale diverso o comunque percepibile anche dai non vedenti), situato ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo scalino per indicare l'inizio e la fine della rampa	1 anno	
EDIFICIO		BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI			Scheda N. 38	
		Servizi igienici e pubblici				
Fattore di rischio descrizione pericolo	Verificato	Indice di Rischio (P*M)	Indice attenzione	Misure di prevenzione e protezione	Tempo attuazione	

(1) (Art. 8 D.P.R. 503/96) E' prevista l'accessibilità ad almeno un w.c. ed un lavabo per ogni nucleo di servizi installato	NO	2*3 = 6	Basso	Prevedere l'accessibilità ad almeno un w.c. ed un lavabo per ogni nucleo di servizi installato	1 anno
---	-----------	----------------	-------	--	--------

EDIFICIO	BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI				SCHEDA N. 39
	Arredo urbano				
Fattore di rischio descrizione pericolo	Verificato	Indice di Rischio (P*M)	Indice attenzione	Misure di prevenzione e protezione	Tempo attuazione
(11) (Artt. 4,8 D.M. 236/89) L'altezza delle maniglie delle porte è compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm)	NO	1*1 = 1	Irrilevante	Portare l'altezza delle maniglie a 90 cm	1 anno

EDIFICIO	BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI				SCHEDA N. 40
	Autorimesse e parcheggi				
Fattore di rischio descrizione pericolo	Verificato	Indice di Rischio (P*M)	Indice attenzione	Misure di prevenzione e protezione	Tempo attuazione
(6) (Artt. 4,8 D.M. 236/89) I posti auto per disabili al fine di agevolare la manovra di trasferimento della persona su sedia a ruote in comuni condizioni atmosferiche, sono dotati di copertura	NO	1*1 = 1	Irrilevante	Dotare di copertura i posti auto per disabili al fine di agevolare la manovra di trasferimento della persona su sedia a ruote in comuni condizioni atmosferiche	1 anno

AULE DIDATTICHE	1 Aule				SCHEDA N. 42
	[1.3] Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari dei locali scale e marciapiedi mobili, banchina e rampe di carico				
Fattore di rischio descrizione pericolo	Verificato	Indice di	Indice	Misure di prevenzione e protezione	Tempo

		Rischio (P*M)	attenzione		attuazione
(6) 1.3.7. Le finestre, i lucernari e i dispositivi di ventilazione possono essere aperti, chiusi, regolati e fissati dai lavoratori in tutta sicurezza. Quando sono aperti essi possono essere posizionati in modo da non costituire un pericolo per i lavoratori	NO	3*2 = 4	Basso	Assicurarsi che le finestre, i lucernari e i dispositivi di ventilazione possano essere aperti, chiusi, regolati e fissati dai lavoratori in tutta sicurezza.	6 mesi

AULE DIDATTICHE	1 Aule [1.9] Microclima				SCHEDA N. 45
Fattore di rischio descrizione pericolo	Verificato	Indice di Rischio (P*M)	Indice attenzione	Misure di prevenzione e protezione	Tempo attuazione
(1) La temperatura dei locali è adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro [si intendono limiti accettabili 20 - 21 °C d'inverno e 23 - 24 °C d'estate e comunque mai al di sotto di 16 - 17 °C (variabili in funzione del movimento dell'aria e dell'umidità relativa)]	NO	3*2 = 6	Basso	Mantenere la temperatura dei locali adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro [si intendono limiti accettabili 20 - 21 °C d'inverno e 23 - 24 °C d'estate e comunque mai al di sotto di 16 - 17 °C (variabili in funzione del movimento dell'aria e dell'umidità relativa)]	6 mesi

AULE DIDATTICHE	1 Aule Generale				SCHEDA N. 46
Fattore di rischio descrizione pericolo	Verificato	Indice di Rischio (P*M)	Indice attenzione	Misure di prevenzione e protezione	Tempo attuazione
(5) Le finestre sono dotate di dispositivi per l'oscuramento totale o parziale dell'aula in caso di necessità	NO	2*1 = 2	Basso	Dotare le finestre di dispositivi per l'oscuramento totale o parziale dell'aula in caso di necessità	6 mesi
(7) L'aula è dotata di tutti gli impianti ed attrezzature necessarie per la normale fruizione (impianto elettrico, di climatizzazione, illuminazione) in clima di benessere e senza compromettere la salute e la sicurezza degli utenti	NO	2*1 = 2	Basso	Dotare le aule di tutti gli impianti ed attrezzature necessarie per la normale fruizione (impianto elettrico, di climatizzazione, illuminazione) in clima di benessere e senza compromettere la salute e la sicurezza degli utenti	6 mesi
AULA MAGNA	Ambiente di lavoro Generale				SCHEDA N. 53
Fattore di rischio descrizione pericolo	Verificato	Indice di Rischio (P*M)	Indice attenzione	Misure di prevenzione e protezione	Tempo attuazione

Relazione di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro

D.Lgs n.81 del 9/04/2008

(4) Il locale è dotato, oltre che della normale porta di accesso, anche di almeno una uscita di larghezza non inferiore a due moduli (1,20 m), apribile nel senso del deflusso, con sistema a semplice spinta, che adduca in luogo sicuro.	NO	3*2 = 6	Basso	Dotare l'aula magna di almeno un'uscita di larghezza non inferiore a due moduli apribile nel verso del deflusso con sistema a semplice spinta.	6 mesi
(7) I materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi, ecc.) sono di classe di reazione al fuoco non superiore a 1	NO	2*2 = 4	Basso	Installare materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi, ecc.) di classe di reazione al fuoco non superiore a 1	6 mesi